Rabbia Napoli: col Dnipro finisce 1-1, complice una svista arbitrale clamorosa

Il norvegese Moen e i suoi collaboratori non vedono il fuorigioco di Seleznyov nell'azione del pareggio degli ucraini



L'azione del gol, in chiaro fuorigioco, del pareggio del Dnipro

Napoli Dnipro – Un pareggio che sa di beffa quello subito a 10 minuti dal termina dal **Napoli**, al San Paolo, nel match di andata delle semifinali di **Europa League con il Dnipro**. Sa di beffa e sa di truffa, perché il **gol di Seleznyov**, tra l'altro appena entrato sul terreno di gioco, scaturisce da una **chiara ed evidente posizione di fuorigioco** dell'attaccante ucraino a cinque metri dalla porta di Andujar. Una svista che non è andata proprio giù al Napoli e, soprattutto, a **De Laurentis**, che nel nutrito post partita si è lasciato andare a dichiarazioni non proprio di cortesia nei confronti di **Platini**: "***Vada a casa. Sono incazzato nero***. *In semifinale servono determinate garanzie*" ha tuonato il numero uno azzurro "*perché inserire sei arbitri quando non sono in grado di gestire la situazione?*". Poi la vera accusa al francese: "*C'è un monarca come Platini non in grado di tenere in alto questa competizione. Ha fatto il suo tempo e deve andarsene*".



L'esultanza di David Lopez dopo il gol al Dnipro

Il campo, infatti, ha detto tutt'altro rispetto al risultato finale e, anche se **il**

Napoli si è reso pericoloso in rare occasioni, ha dominato in lungo e in largo sul terreno di gioco, praticamente facendo uscire il Dnipro dalla propria metà campo solo dopo i primi 30 minuti. Questo nonostante la scelta di Benitez di insistere su Jorginho in mediana, con l'italo-brasiliano che continua a non conquistare i suoi tifosi con prestazioni troppo titubanti e piene di errori. Ad ogni modo il Napoli c'è e la dimostrazione è stata già al 9′ il tiro di Insegne da fuori che ha sfiorato il palo alla destra di Bokyo. Poi una mezza occasione per Hamsik di testa prima del grande e unico lampo del primo tempo: assist di Higuain, tocco di Insigne in anticipo sul portiere, ma palla fuori di poco. Ucraini forti in difesa ma poco pungenti nelle ripartenze, Napoli in pressione ma poco preciso negli ultimi 16 metri, serve un episodio per sbloccare la gara. Episodio che arriva nella ripresa, già **al 49′**, quando, dagli sviluppi di un calcio d'angolo, è **David Lopez**, al primo gol con la maglia azzurra, a superare l'estremo difensore del Dnipro con un colpo di testa forte e preciso. L'1-0 sblocca la partita, che si apre, così come si allargano le maglie della difesa di Markevich, che iniziano a concedere. Prima Higuain vede il suo diagonale respinto in corner da Bokyo in modo fortunoso, poi ancora il pipita trova l'opposizione del portiere con i piedi dopo un'azione personale. Al 65′ la più ghiotta delle occasioni è però per Callejon, ma lo spagnolo, solo davanti a Bokyo, calcia di sinistro malamente e l'occasione sfuma. Poi Insignee ancora Higuain (con una doppia occasione) sfiorano il 2-0 prima di subire l'amarezza del pareggio, alla prima e unica occasione per gli ospiti. All'80' dentro **Seleznyov** per uno spento Kalinic, un giro di lancette e la punta ucraina, da posizione di fuorigioco netta, piazza la palla alle spalle di un incolpevole Andujar. L'assalto finale dei partenopei non porta a nulla, se non a un tiro dalla distanza di Gargano.

Al San Paolo **Napoli Dnipro finisce 1-1**, passaggio del turno complicato, ma non impossibile. Ma a Dnipro, fra una settimana, servirà la prestazione perfetta, quella del Napoli d'Europa.

Tabellino:
Napoli (4-2-3-1): Andujar; Maggio, Albiol, Britos, Ghoulam; Jorginho, D. Lopez (25′ st Gargano); Callejon (32′ st Gabbiadini), Hamsik, Insigne (37′ st Mertens); Higuain. **All.:** Benitez.
Dnipro (4-2-3-1): Boyko; Fedetskiy, Douglas, Cheberyachko, Matos; Kankava (24′ st Bezus), Fedorchuk; Luchkevych (12′ st Bruno Gama), Rotan, Konoplyanka; Kalinic (35′ st Seleznyov). **All.:** Markevych.
Arbitro: Moen (Norvegia).

Marcatori: 4′ David Lopez (N), 36′ st Seleznyov (D).

Ammoniti: Kankava, Fedetskiy (D).